



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Forza Italia
Il Vice Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 323 / VIII LEG. RA

Al Presidente della Giunta
della Regione Campania
On. Antonio Bassolino

All'Assessore alla Sanità
della Regione Campania
Prof. Angelo Montemarano

All'Assessore al Bilancio
della Regione Campania
dott. Antonio Valiante

All'Assessore alle Attività Produttive
della Regione Campania
dott. Andrea Cozzolino

*Sen. Duponi Consiliere
25/07/06
1*



Napoli, 25 luglio 2006, prot. n. 126

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta e orale

Il sottoscritto consigliere regionale Luciano Passariello,

premesso

che in data 19 luglio 2006 ha inoltrato presso la Direzione Generale dell'Asl Napoli 1, un'istanza di acquisizione della documentazione relativa alla delibera n. 368 del 16.04.06 e della delibera n. 642 del 20.06.2006 relative a gare per la fornitura di servizi;

che tale richiesta era stata determinata dalla necessità di approfondire alcune notizie stampa relative a precisi rilievi sollevati sulle deliberazioni di cui sopra dai sindacati di categoria;

che in data 20 luglio lo scrivente ha ricevuto dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 una lettera di diniego a firma del Direttore Generale dott. Mario Tursi;

che a giustificazione del relativo diniego è stato sottolineato il fatto che lo scrivente avesse fondato la propria richiesta "semplicemente" sul suo status di consigliere regionale, Vice Presidente di un Gruppo Consiliare;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Forza Italia

Il Vice Presidente

che nella stessa lettera è stato sottolineato che l'accesso agli atti dell'amministrazione è concesso soltanto a chi "vanti un interesse, personale e concreto, per la tutela di situazione giuridicamente rilevanti";

che, sempre nella stessa lettera di diniego, è stato affermato che sebbene l'articolo 26, comma 3 dello Statuto della Regione Campania faccia obbligo a tutti gli uffici della Regione e degli Enti da essa dipendenti di fornire (...) tutti i dati e le informazioni richieste, l'Azienda Sanitaria non è "qualificabile propriamente come ente dipendente dalla Regione" e che il controllo preventivo della regione sugli atti delle Asl è confinato "ai soli atti di alta amministrazione, lasciando alla Direzione Generale dell'Azienda la totale e piena autonomia imprenditoriale di tipo privatistico improntata a criteri operativi di autonomia gestionale";

atteso

che tale presunta assoluta "autonomia gestionale di tipo privatistico" appare assolutamente in contrasto col dettato normativo regionale (Statuto e Regolamento);

che, a tal proposito, appare assolutamente indicativo l'approvazione, deliberata nel maggio scorso dalla Giunta regionale del Regolamento col quale, anche a valere sulle Asl e su tutti gli enti sub regionali e strumentali, viene disciplinata la materia dei dati sensibili di rilevanza giudiziaria;

che appare invero incomprensibile la condotta resistente del manager dell'Asl Napoli 1 rispetto alla richiesta d'accesso ad atti che dovrebbero essere pubblici;

che sulla questione sono stati convocati in audizione presso la Commissione Sanità sia i rappresentanti sindacali in data 6 giugno 2006, sia lo stesso Direttore Generale in data 14 giugno e che dunque, alla luce di tali audizioni, appare ancor più incomprensibile l'interpretazione in termini di assoluta autonomia gestionale data dal dottor Tursi al comma 3 dell'articolo 26 dello Statuto;

che quanto sopra descritto appare, ad ogni buon conto, una palese violazione delle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa;

interroga

il Presidente della Giunta Regionale della Campania, l'assessore alla Sanità della Regione Campania, l'assessore al Bilancio della Regione Campanile e l'assessore alle Attività Produttive della Regione Campania per sapere.

1. se corrisponde al vero che, come sottolineato dal dottor Tursi, l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 non è qualificabile come ente della Regione;
2. se sia giustificabile da parte dello stesso Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 la condotta sopradescritta in ordine alla richiesta d'accesso a deliberazioni inerenti gare per l'affidamento di servizi;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Forza Italia

Il Vice Presidente

3. se, qualora i rilievi sopracitati vengano ritenuti plausibili, non si ritenga opportuno, intervenire nei confronti del Direttore Generale dell'Asl Napoli 1, per la piena applicazione delle norme sulla trasparenza amministrativa nonché quelle relative alle funzioni ispettive attribuite dalla Legge al Consiglio regionale della Campania.

Il Consigliere Regionale